

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1621 del 22 dicembre 2023

Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Avviso pubblico approvato con DGR 913 del 28/06/2019 per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione/revisione dei piani. (L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8, DGR n. 913 del 28 giugno 2019, DGR n. 1088 del 06/08/2020, DDR n. 115 del 29/08/2019 e n. 103 del 19/08/2020). Concessione di proroga del termine di rendicontazione.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si concede una proroga del termine entro cui gli Enti beneficiari del contributo regionale per la redazione/revisione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) sono tenuti alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del Piano stesso e dell'atto amministrativo di liquidazione della spesa sostenuta.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con DGR n. 913 del 28/06/2019 la Giunta regionale ha approvato l'iniziativa di un avviso pubblico volto a cofinanziare, con fondi regionali, la redazione/revisione da parte dei Comuni del Veneto dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 8 della LR 12/07/2007 n. 16.

Con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 115 del 29/08/2019 è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili al finanziamento e, contestualmente, si è provveduto ad assegnare contributi nel limite della disponibilità finanziaria di euro 500.000,00, impegnando la spesa a valere sulle risorse del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019. Secondo quanto stabilito nello stesso avviso approvato con la sopracitata DGR n. 913/2019, il termine di rendicontazione della spesa sostenuta era fissato al 30/11/2019, fatta salva la possibilità di concedere proroga a fronte di motivata richiesta da parte del beneficiario, con una dilazione non eccedente il termine massimo del 30/09/2020. Successivamente con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 1 del 17/01/2020 il termine predetto di rendicontazione della spesa è stato effettivamente prorogato al 30/09/2020.

A seguito delle difficoltà operative causate dalla emergenza epidemiologica da Covid-19, con DGR n. 994 del 21/07/2020 la Giunta regionale ha concesso una seconda proroga del termine di rendicontazione, fissandolo al 30/09/2021.

Con DGR n. 1088 del 6/8/2020 la Giunta regionale ha disposto l'assegnazione di ulteriori contributi destinati all'iniziativa in parola per l'importo complessivo di euro 604.735,85, i cui beneficiari sono individuati mediante lo scorrimento delle graduatorie già approvate con il sopracitato Decreto n. 115/2019. L'impegno di spesa è stato assunto con Decreto n. 103 del 19/08/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica ed il termine di rendicontazione è stato stabilito al 30/11/2020, fatta salva la possibilità di concedere proroga a fronte di motivata richiesta da parte del beneficiario, con una dilazione non eccedente il termine massimo del 30/09/2021. Detta proroga è stata poi concessa al 30/09/2021, relativamente allo scorrimento delle graduatorie operato nel 2020, giusta Decreto n. 147 del 18/12/2020 del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica.

Con successiva DGR n. 1778 del 15/12/2021 è stata concessa l'ulteriore proroga di un anno a favore dei beneficiari che ne hanno fatto richiesta, in relazione ai contributi assegnati sia con il riparto dell'annualità 2019, sia di quelli dello scorrimento di graduatoria operato nel 2020.

Infine con DGR n. 1597 del 13/12/2022 è stata concessa l'ulteriore proroga di un anno a favore dei beneficiari che ne hanno fatto richiesta, in relazione ai contributi assegnati con i riparti delle annualità 2019 e 2020, individuando il termine unico del 30/09/2023 per uniformità ed economicità procedurale.

Ora si registra che alcuni Comuni beneficiari hanno presentato nuovamente una richiesta di proroga del termine di rendicontazione. Si tratta in particolare dei Comuni seguenti:

- Annualità 2019:
Venezia, Lazise (VR).

- Annualità 2020:
Rosolina (RO).

A motivazione della richiesta di proroga i Comuni sopracitati segnalano la concomitanza di diversi fattori contingenti che hanno comportato ritardi sia nella fase degli affidamenti degli incarichi sia dell'istruttoria delle osservazioni e controdeduzioni dei PEBA stessi quali:

- carenza di personale assegnato agli uffici comunali responsabile dell'istruttoria per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) a causa delle attività funzionali all'accesso ai diversi bonus edilizi previsti dall'ordinamento;
- gestione delle risorse derivanti dal PNRR, sia direttamente che indirettamente, con le relative esigenze di rispettare i termini procedurali;
- adempimenti normativi di vario livello in conseguenza delle misure atte a superare la crisi energetica e relativi all'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti, D.Lgs. 36/2023.

Si ricorda che l'elaborazione dei Piani comporta attività di sopralluogo per la verifica delle barriere architettoniche lungo i percorsi pedonali e all'interno di edifici pubblici (scuole, sedi comunali, musei, etc.). Inoltre, l'iter di approvazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche prevede una fase della consultazione, attività che per essere condotta al meglio necessita del coinvolgimento del pubblico attraverso conferenze di livello comunale.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per economicità e uniformità procedimentale si propone di concedere l'ulteriore proroga del termine riguardante la presentazione della documentazione prevista per l'erogazione del contributo, ai Comuni di Venezia e Lazise beneficiari dei contributi assegnati con il decreto dirigenziale n. 115 del 29/08/2019 (annualità 2019), fissando il nuovo termine al 31/12/2024. Parimenti, sempre per economicità e uniformità procedimentale, anche per il Comune di Rosolina (RO), beneficiario del contributo assegnato con il decreto dirigenziale n. 103 del 19/08/2020 (annualità 2020), si propone la proroga del termine stesso al 31/12/2024. Si propone infine, anche in ragione dell'esiguità dei contributi assegnati, che non sarà possibile ammettere ulteriori proroghe.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2007 n. 16;

VISTE le DGR n. 913 del 28/06/2019, n. 994 del 21/07/2020, n. 1088 del 06/08/2020 e n. 1778 del 15/12/2021 e n. 1597 del 13/12/2022;

VISTI i decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 115 del 29/08/2019, n. 1 del 17/01/2020, n. 103 del 19/08/2020 e n. 147 del 18/12/2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. d) della legge regionale n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare al 31/12/2024 il termine di cui al punto 8 dell'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 913 del 28/06/2019, riguardante la presentazione della domanda di erogazione e della documentazione necessaria per il suo riconoscimento, per i Comuni di Venezia e Lazise (VR) beneficiari dei contributi assegnati col D.D.R. n. 115 del 29/08/2019;
3. di prorogare alla stessa data del 31/12/2024 il termine di rendicontazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1088 del 6/08/2020, riguardante la presentazione della domanda di erogazione e della documentazione necessaria per il suo riconoscimento, per il Comune di Rosolina (RO), beneficiario del contributo assegnato col D.D.R. n. 103 del 19/08/2020;
4. di stabilire che non sarà possibile ammettere ulteriori proroghe;

5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.